

SANITÀ. La denuncia dei sindacati della dirigenza medica e veterinaria riuniti per analizzare il problema

Criticità nei nostri ospedali

"Negli ospedali della provincia di Agrigento ci sono criticità organizzative tali da ravvisare il rischio di non poter garantire i livelli minimi di assistenza sanitaria ai cittadini".

L'allarme lo hanno lanciato i sindacati della Dirigenza Medica e Veterinaria, riuniti in un tavolo intersindacale per fare il punto della situazione in ordine alla carenza di personale nelle strutture sanitarie facenti capo all'Asp1. Dall'incontro è emersa che appare sempre più rilevante la carenza di personale medico in tutti gli ospedali, ed in particolare nelle aree di emergenza - urgenza. "Una carenza atavica - scrivono i rappresentanti provinciali delle sigle AG. O. O. S. S. ANPO - ASCOTI - FIALS MEDICI, CI-SL MEDICI, A. A. R. O. I - E. M. A. C. A. N. A. A. O. ASSOMED, UIL-FPL, F. V. M - da imputare alla inadeguata copertura degli organici esistenti".

Toni forti quelli usati dai sindacalisti anche in tema di gestione delle risorse esistenti: "Ci sono evidenti carenze - sostengono - all'Asp di Agrigento non c'è una politica organizzativa volta a favorire l' integrazione territorio - ospedale". Giacomo Corsentino, segretario generale della Cism Medici, va più nello specifico: "L'entrata in vigore della legge 161/14 sul regolamento dell'orario di lavoro e dei turni e riposo del personale sanitario medico e non medico - scrive - aggrava le criticità organizzative già esistenti al punto da ravvisare il rischio di non poter garantire i livelli minimi di assistenza sanitaria ai cittadini". Al termine della riunione le organizzazioni sindacali hanno reiterato un incontro urgente con il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra per tentare di valutare insieme una proficua pianificazione dell'organizzazione, "tale da

garantire - scrivono - una efficace risposta alla domanda di salute della popolazione agrigentina ed una maggiore sicurezza degli operatori". Le problematiche evidenziate dai medici degli ospedali agrigentini scaturiscono dai ritardi nelle procedure di assunzione nella sanità regionale. All'Asp di Agrigento negli ultimi anni per fronteggiare l'emergenza si sono fatti incarichi a tempo determinato che hanno solo tamponato una situazione di emergenza. Oggi la giunta regionale di governo guidata da Rosario Crocetta dovrebbe procedere all'approvazione degli atti aziendali e delle relative piante organiche delle 9 Asp siciliane. Successivamente l'assessore alla salute Baldo Gucciardi dovrebbe firmare i decreti per dare il via a concorsi, scorrimento delle graduatorie e mobilità.

GIUSEPPE RECCA



PROBLEMI SOPRATTUTTO NELLE AREE D'EMERGENZA

